

Amisulbrom (Sanblight – Leimay)

Nuova sostanza attiva per la lotta alla peronospora di Vite e Orticole

Enrico Boccaletti – Resp. Sviluppo Agrofarmaci
SCAM S.p.A. – Strada Bellaria 164 – 41126 Modena
enrico.boccaletti@scam.it

AMISULBROM è la nuova sostanza attiva ad azione antiperonosporica scoperta da NISSAN CHEMICAL, sviluppata e distribuita in Italia ad opera di SCAM. Grazie alle proprie caratteristiche, la nuova molecola viene a collocarsi in una posizione particolare e ben definita, affacciandosi sull'ampio ed articolato panorama degli antiperonosporici endoterapici con due differenti specialità:

- **SANBLIGHT®**, in miscela con mancozeb, sotto forma di granuli idrodispersibili per prevalente uso in viticoltura.
- **LEIMAY®**, amisulbrom puro in sospensione concentrata, per impiego esclusivo su ortaggi.

Sicurezza per l'ambiente

Alla pari di altre moderne sostanze attive, Amisulbrom agisce nei confronti di un enzima presente soltanto all'interno dei funghi peronosporali. L'assenza di un sito di azione al di fuori degli organismi-bersaglio sta alla base della bassissima tossicità nei confronti dell'uomo e degli animali a sangue caldo in genere. La scarsa solubilità in acqua, il breve periodo di dimezzamento e la forte azione di trattenimento da parte dei colloidi contribuiscono a rendere Amisulbrom praticamente immobile nel suolo, determinando un minimo rischio di contaminazione delle acque sia superficiali che profonde.

Un originale meccanismo di azione

Amisulbrom viene inquadrato nel ristretto gruppo dei fungicidi "Qii" o "Quinone-inside-inhibitors", ben diverso dai diffusissimi CAA dei quali, solo su vite, si contano in Italia circa 30 diverse registrazioni in commercio. Tale stato di fatto determina importanti ripercussioni pratiche: difatti Amisulbrom costituisce una soluzione ideale nelle cosiddette strategie anti-resistenza, il cui cardine è costituito dall'abbassamento della pressione selettiva esercitata dai prodotti più comuni. Questo presuppone l'inserimento nei programmi di difesa di fungicidi nel contempo molto efficaci e dotati di un meccanismo di azione differenziato: requisiti cui Amisulbrom risponde alla perfezione

Un comportamento particolare

Tra i diversi antiperonosporici oggi conosciuti, Amisulbrom risalta per la elevatissima attitudine a fissarsi nelle cere cuticolari che proteggono gli organi erbacei delle piante. Questa caratteristica, che in estrema sintesi si può rappresentare nel parametro noto come "coefficiente di partizione ottanolo/acqua", non determina soltanto una eccellente attitudine alla protezione degli organi ricoperti da tegumenti cerosi come grappoli e bacche, ma anche una serie di altri vantaggi:

- Scarso rischio di dilavamento ad opera di piogge o irrigazioni
- Persistenza costante e poco influenzata dall'andamento climatico
- Eccellente attitudine all'associazione con antiperonosporici sistemici per uso orticolo, per proteggere sia la vegetazione pre-esistente che quella formatasi dopo i trattamenti.

L'insieme di queste proprietà, nel rispetto di quanto disposto dai vari disciplinari di difesa integrata, rende ideale Amisulbrom in viticoltura nel critico periodo della fioritura-allegagione, nonché flessibile il posizionamento su patata, pomodoro e lattuga in funzione delle associazioni adottate.

Elevata efficacia

Utilizzato secondo criteri preventivi e nel rispetto delle dosi ed intervalli suggeriti, Amisulbrom ha dimostrato di possedere elevata efficacia, pari e superiore a quella dei migliori antiperonosporici endoterapici di riferimento. Tale caratteristica si rivela preziosa sia in viticoltura, particolarmente nelle delicate epoche di fioritura-allegagione, sia in orticoltura dove, in funzione del fungicida partner prescelto, diventa possibile mettere in atto diverse strategie, ottimizzate di volta in volta in funzione delle differenti situazioni agronomiche ed ambientali.

Elevata selettività in ogni senso

Alla pari di altre moderne molecole, amisulbrom e relativi formulati commerciali sono stati concepiti per agire solamente nei confronti degli organismi-bersaglio. Tradotto nei fatti, in viticoltura questo equivale ad assenza di interferenze sulle fermentazioni, azione neutra nei confronti degli acari predatori (Fitosedi), nessun imbrattamento di foglie o grappoli. Inoltre amisulbrom ha dimostrato di non deprimere lo sviluppo della vegetazione erbacea e si è dimostrato selettivo anche con applicazioni seguite da periodi di elevate temperature. Completa il quadro una ottima compatibilità del formulato puro con numerosi altri fungicidi, insetticidi e fertilizzanti fogliari, requisito particolarmente apprezzato per le applicazioni in campo orticolo.

Per ulteriori informazioni: www.scam.it oppure info@scam.it